

L'on. Fanfani si pavoneggia ma non si distacca dalla vecchia e impotente politica atlantica

La posizione dell'Italia verso il M.O. - Nessun contributo alla lotta dei popoli arabi contro l'imperialismo

L'episodio di Pacciardi al Cairo - Auspicio per i colloqui di Varsavia - Le repliche di Lusu e Terracini

Fanfani si pavoneggia per un'ora, ieri al Senato, cantando le benemerite della sua neonata politica estera, riconosciute, a suo dire, a destra e a manca, ma chi si fosse atteso dichiarazioni che uscissero dal generico di rimando, è rimasto deluso. Concludendo il dibattito sul bilancio degli Esteri, successivamente approvato con i voti della maggioranza, FANFANI ha dichiarato che la politica estera attuata dal suo governo nei due mesi che sono seguiti alla formazione del gabinetto è valsa a raggiungere il duplice e apparentemente contraddittorio obiettivo di rinsaldare l'amicizia con gli alleati atlantici e di migliorare i rapporti con i popoli del Medio Oriente. Di ciò sarebbero testimonianze le visite di Washington, Londra, Parigi e Bonn da una parte e il messaggio con cui Nasser ha invitato al Cairo il ministro degli Esteri italiano e dall'altra, il comunicato di Washington e persino la mozione

araba approvata dall'ONU che, a detta di Fanfani, sarebbe addirittura un punto della nostra diplomazia, così come, notoriamente, lo stesso discorso di Eisenhower sarebbe stato compilato sul suggerimento del diplomatico di Pieve S. Stefano. Tale nastroistico quadro dell'azione diplomatica italiana non poteva non avere come corollario l'evanescente dalla sostanza dei problemi, che avrebbe indubbiamente giustificato l'artificiosa armonia. Per il Medio Oriente, quindi, Fanfani si è limitato a riaffermare la già conosciuta compattezza del suo governo, ma non ha indicato in concreto come l'Italia intenda agire per cooperare con i popoli del Medio Oriente di quei popoli. Sia ben chiaro — ha detto — che in questo settore non vogliamo sostituire nessuno, ma vogliamo fare un dialogo con chi Nasser ha invitato al Cairo il ministro degli Esteri italiano e dall'altra, il comunicato di Washington e persino la mozione

per quanto riguarda Formosa, Fanfani ha detto che i limiti geografici delle possibilità di un intervento moderato italiano, ma ha affermato che il governo «ha fatto quel che ha potuto», augurandosi che i colloqui di Varsavia tra Cina e Stati Uniti siano proficui ed aprano la strada a più vaste intese. Gli avvenimenti del Medio e dell'Estremo Oriente — ha proseguito Fanfani — pongono in rilievo l'urgenza di preparare l'incontro al vertice, dal quale, solo, possono emergere soluzioni decisive. La ricerca di intese parziali è tempo perduto. Per quanto riguarda i rapporti con l'URSS, il governo italiano non respinge proposte intese a migliorarli, ma intende avere chiarimenti sulla questione (che anche Fanfani ha voluto gettare provocatoriamente sul tappeto) dei prigionieri italiani e del risarcimento dei danni di guerra. Fanfani ha quindi annunciato che nel giugno è stato firmato con l'Albania un accordo per ripristinare una linea di navigazione fra la Puglia e i porti albanesi e che i rapporti con la Jugoslavia.

Dopo un accenno al viaggio di Gronchi in Brasile, per affermare in polemica con Ferretti che la dichiarazione firmata a San Paolo era stata preventivamente approvata dal governo, Fanfani ha concluso la sua relazione dichiarandosi pronto a paternamente spiegare l'eco delle istanze a lui rivolte dai senatori per la soluzione degli specifici problemi di cui si è trattato nel dibattito. Per dichiarazione di voto ha preso la parola il socialista LUSU il quale, definendo «scialba» la relazione di Fanfani, ha lamentato il carattere equivoco della politica enunciata dal presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, ed ha chiesto una più precisa presa di posizione su questioni come quella dell'ammontare della spesa per il voto del ministro FERRETTI, il quale ha rinnovato la sua polemica sul viaggio di Gronchi in Brasile ed ha annunciato il voto contrario del suo gruppo non convinto della sufficienza fedeltà atlantica del governo, ha preavvertito che il compagno TERRACINI il quale, ironizzando sul quadro roseo tracciato da Fanfani quasi che il mondo fosse stato ordinato nel modo migliore possibile per consenso dello stesso Fanfani, ha sottolineato che, nella convulsa situazione attuale, un ministro

degli Esteri degno di questo nome, deve gerare di affrontare le tempeste che si annunciano con una limpidezza di maniera. Nel corso di due mesi vi è stata una crisi grave nel Libano e vi è ora una crisi altrettanto grave a Formosa, e nel cuore di tutte due le crisi, esattamente come è avvenuto sempre negli ultimi dieci anni, si sono trovate le armi americane. Ebbene, che cosa ha saputo dire il governo sul problema di Formosa se non «auspicare» il successo dei colloqui di Varsavia? Ha forse saputo dire una sola parola che distinguesse la politica italiana da quella dell'imperialismo americano? Intanto una scadenza vicina si pone alla diplomazia italiana e cioè la discussione sulla rappresentanza all'ONU della Cina popolare. Quale posizione assumerà in proposito il rappresentante dell'Italia? Fanfani non lo ha detto anche se è facile prevedere che si schiererà con gli Stati Uniti. E che cosa ha fatto in questo mese il nuovo governo italiano per instaurare migliori relazioni col mondo socialista? Nulla, se non schierarsi a fianco delle tesi propagandistiche antisovietiche dei dirigenti atlantici. In realtà — ha concluso Terracini — la politica estera di Fanfani, non è come qualcuno afferma, quella dei quali in due staffe ma piuttosto quella, tradizionale, dei due piedi nella stessa staffa atlantica. Ed è per questo che il gruppo comunista voterà contro il bilancio degli Esteri. Con questa applaudita dichiarazione di voto il dibattito si è concluso e il bilancio, come si è detto, è stato approvato con i voti della maggioranza. Oggi il Senato si riunisce in seduta ordinaria per iniziare il dibattito sul bilancio della Giustizia.

ciate simbolo dei doni americani e la scritta sul diavolo di vendita, ecc. Significa, questo, che il traffico si estende anche alla merce destinata all'ENDS? Oppure si è voluto sfruttare di questi giorni di silenzio per far scomparire i tracce dei precedenti traffici e sostituirvi qualcosa di diverso? Fatto sta che questa vicenda del Molino Biondi, il silenzio del principe Pacelli che è lo stesso personaggio autorizzato da Andreotti a non pagare tasse, l'uscita dei pubblici poteri, bastano da soli a gettare una luce ulteriore su quello stesso mondo che è al centro dello scandalo Giuffrè. Non per caso l'attuale governo Fanfani-Saragat è nato in concomitanza con lo scandalo delle evasioni fiscali dei nipoti dei capi, il ministro Preti andato alle Finanze con l'impegno di non colpire quelle evasioni, lo stesso governo sembra ora autorizzare anche questa nuova attività del principe Pacelli, e infine il governo sta adoperandosi con ogni mezzo per «fittare» l'inchiesta sullo scandalo Giuffrè. Quest'atteggiamento del governo sta per diffondere, come per l'affare Montesi, uno scandalo nello scandalo: ecco il punto. Per l'inchiesta sul caso Giuffrè il governo esige limiti rigorosi, così è arrivato a scrivere per il Giornale d'Italia? Si tornerà o si favorisce, dunque una speculazione di decine di miliardi, si assiste impotenti al traffico di miliardi tuttora in corso tra Giuffrè e la misteriosa «entrale romana»; nomi di altissima personalità politiche e parzialmente riciclati su tutta la stampa come implicati nella vicenda; inchieste passate sotto silenzio; ed ora, mentre il Parlamento si accinge all'inchiesta e la opinione pubblica è indignata e la legge ampia e rigorosa, questo governo esige limiti perché luce non sia fatta? Tollerare le speculazioni sulla farina americana, ma non tollera le speculazioni politiche? Saragat ha avuto i due incontri, uno con Rumor e uno con Gui, per concedere appunto i limiti da imporre, così non si tornerà alle destre, all'inchiesta? Quanto a Gui, ci ha scritto ieri per precisare di non aver mai fatto parte del Comitato ministeriale per il credito ma di approvare l'operato di quel comitato che ignorò o tollerò il traffico di dollari? Non si può non sottolineare, a questo punto, che la Vocé repubblicana non ha esitato a scrivere a proposito di questo atteggiamento della DC e del PSDI: «Accettare la Commissione d'inchiesta, per la prescrizione della opinione pubblica, e far sorgere il sospetto che si ritenga pericolosa la Commissione per quello che potrebbe scoprire nel vasto campo dell'affarismo politico sarebbe un nuovo colpo alle istituzioni di cui non possiamo non preoccuparci».

rie e quindi ricatti personali e elettorali, ciò che illumina ancora di più le responsabilità e complicità governative e cattive nell'impresa. Quanto agli ultimi sviluppi locali dello scandalo, notizie da Cesena forniscono nuovi elementi romanzeschi. E' infattivamente imprevisto il ricomparso improvvisamente della circolazione Pino Alessandri, l'intermediario del banchiere di Imola per il Cesenate, il quale aveva promesso ai giornalisti «clamorose rivelazioni». Sembra che lo Alessandri, operando come intermediario del Giuffrè con l'Ente Cesenate, si sia ritirato senza soldi e con debiti per almeno 200 milioni garantiti solo dalla sua firma. Naturalmente i crediti si sono precipitati da lui per riversare indietro i soldi, e pare che uno di essi sia riuscito a farsi restituire un milione solo usando come argomento un revolver. Gli altri hanno continuato a premere, costringendo il procuratore a barriarsi in casa, in via Pietro Turco 2, e a usare un citofono per parlare a distanza con i concetti della milizia. Invece Alessandri avrebbe bussato a denari presso il Giuffrè e i «superiori» del Giuffrè per esser tratto d'impaccio; per cui, esasperato, aveva convocato per ieri i giornalisti e i fotografi annunciando «clamorose rivelazioni» sulla «rete dell'ultima». Ma i giornalisti non hanno trovato nessuno.

Iniziati gli esami autunnali di maturità

Con la prova scritta d'italiano hanno avuto inizio ieri gli esami della sessione autunnale per la maturità classica, scientifica e artistica, e per l'abilitazione magistrale. Circa 60 mila sono i candidati che le commissioni dovranno esaminare, mentre ad altre 100 mila annoverata il numero degli esaminandi nella sessione di luglio. Per la prima volta dopo 15 anni, gli esami di riparazione per la maturità per l'abilitazione sono stati limitati ad un numero massimo di 10 mila.

I compiti assegnati riguardano: per la maturità classica, Pascal, il Risorgimento e la pittura a Roma nel Rinascimento; per la maturità scientifica, il Verismo per i magistrali, Carducci e la personalità dell'ultimo.

Angelini contro Togni per i camion sulle strade

I divieti alla circolazione verranno aboliti? Il 40% degli incidenti per deficienze stradali

Dopo una seduta mattutina dedicata al bilancio delle Poste e telecomunicazioni — hanno parlato Calisto Tanzi, Calisto Tanzi (PSI), Calisto Tanzi (PSI), Calisto Tanzi (PSI) — il ministro Angelini ha concluso ieri pomeriggio l'esame di bilancio del suo ministero. Concludendo il dibattito, Angelini ha annunciato la prossima abrogazione dei divieti di circolazione degli autocarri nei giorni festivi, imposti in questi ultimi tre anni. «Non si può non sottolineare, a questo punto, che la Vocé repubblicana non ha esitato a scrivere a proposito di questo atteggiamento della DC e del PSDI: «Accettare la Commissione d'inchiesta, per la prescrizione della opinione pubblica, e far sorgere il sospetto che si ritenga pericolosa la Commissione per quello che potrebbe scoprire nel vasto campo dell'affarismo politico sarebbe un nuovo colpo alle istituzioni di cui non possiamo non preoccuparci».

PER CHIEDERE LE TRATTATIVE Al 95% lo sciopero all'Ercole Marelli

MILANO, 18. — Il primo sciopero che già si profila, è quello dei lavoratori del settore meccanico che ha come obiettivo centrale quello di costringere la direzione alla riapertura dell'azienda. La relazione di lavoro è stata firmata dalle tre organizzazioni sindacali si è svolto regolarmente dalle 13.30 alle 18 di oggi. La relazione di lavoro è stata firmata dalle tre organizzazioni sindacali si è svolto regolarmente dalle 13.30 alle 18 di oggi. La relazione di lavoro è stata firmata dalle tre organizzazioni sindacali si è svolto regolarmente dalle 13.30 alle 18 di oggi.

Assistenti universitari contro il piano Fanfani

Organizzato dalla Associazione romana assistenti universitari e con l'intervento di parlamentari, professori di ruolo, professori incaricati e numerosi assistenti, si è svolto ieri alla Città Universitaria un dibattito sul nuovo ruolo degli assistenti. Ha rivolto il suo intervento il professor G. Ferreri, che ha denunciato la situazione di precarietà in cui versa il personale di ruolo, e ha chiesto una riforma organica del sistema.



MILANO — La bimba Luce Lunardi, di 22 anni, è stata identificata come l'assassina di «Marcellino». Il povero bimbo rinvenuto da un cacciatore due settimane fa in una macchia presso Livorno, col cranio fracassato, e morto poche ore dopo all'ospedale. Il bimbo era figlio della relazione della donna — che è vedova — col libano Vittorio Borrelli, di 31 anni, «condonato con tre figli». La donna ha confessato ed ha indicato l'amante come corresponsabile: questi, arrestato, continua a negare.

Suscita generali proteste il sovrapprezzo della benzina

La decisione del Consiglio dei ministri di rendere per il 14 lire la benzina, che come è noto, è aumentata di più di cinque centesimi. La Stampa di Torino nel suo editoriale scrive tra l'altro: «Il Consiglio dei ministri ha dimenticato troppo facilmente la promessa fatta prima e dopo le elezioni che alla fine l'attuale carburante sarebbe stato abbassato al prezzo del 1956 (si era persino lasciata intravedere la possibilità di un ulteriore ribasso)». Nel nostro Paese non c'è molta fiducia nelle parole degli uomini di governo e tutto quel che aiuta a diminuirlo non contribuisce al rafforzamento dello Stato. E' inaccettabile il fatto che un ministro responsabile della amministrazione dello Stato guidino ancora le automobili e le motocicletture dei generi di lusso e non mezzi di lavoro e di trasporto. La verità è, indubbiamente un'altra... Le imposte sui consumi sono una grande tentazione.

Due romani muoiono sull'Aurelia in un tragico incidente

CAMPITELLA MARITTIMA. — Due morti ed un ferito grave sono il bilancio di un incidente avvenuto questa sera sulla via Aurelia, nel comune di Campitella Marittima. I due morti sono un 35enne e un 40enne, entrambi di professione artigiani. L'incidente è avvenuto in un tratto di strada a strada stretta, dove una 1100 targata Roma 203292 è andata a sbattere con violenza

LA SOTTOSCRIZIONE SULMONA OLTRE IL 100%

SULMONA, 18. — La Federazione comunista di Sulmona ha superato l'obiettivo della sottoscrizione per il 100 per cento. I preparati per la Festa dell'Unità provinciale, che si terrà sabato e domenica a Pratola Peliccia per le tradizionali manifestazioni della stampa comunista è già in corso da alcuni giorni una intensa attività da parte dei compagni.

UN PASSO DEI DEPUTATI COMUNISTI DAL MINISTRO DELLA SANITA'

Sarà ridotto a 3.000 lire il prezzo della vaccinazione poliomiolitica

La situazione a Napoli - Vaccinati gratuitamente nella città i bimbi da 1 a 3 anni

I deputati comunisti Caprarara, Gomez, Maglietta e Napolitano hanno avuto ieri un colloquio con il ministro della Sanità, senatore Monaldi, sulla situazione esistente a Napoli e nella provincia in seguito al dilagare della poliomielite. Il ministro ha assicurato che il ministero ha provveduto a questo proposito, che verrà effettuata nel Comune di Napoli la vaccinazione dei bambini da 1 a 3 anni secondo le indicazioni del Consiglio superiore di Sanità, continuando altresì ad operare in tal senso anche per i comuni della provincia più colpiti, escludendo per ora quelli nei quali non si sono verificati casi di infezione. Ad una precisa richiesta circa la necessità di diminuire il prezzo del vaccino, il ministro, dichiarandosi d'accordo su tale neces-

Occupata nel Delta Padano una azienda di 600 ettari

SCARDOVARI, 18. — Ieri i lavoratori di Bonelli hanno occupato la vasta azienda «Aurora» abbandonata all'ultima ora dal proprietario. Bonelli si chiama l'isolotto di 600 ettari di terra, di cui 200 sono a coltura di ortive e foraggio. La media da Po fa emergere davanti agli occhi alcuni dei più urgenti problemi di categoria in riferimento alla applicazione ed alla interpretazione di legge. Il lavoro di Bonelli sarà tenuto, a nome del Comitato esecutivo del Movimento di Rinascita, dall'on. Giorgio Napolitano, chiederà i lavori in on. Anna De Laura Matera.

In Puglia migliaia di contadini hanno manifestato per l'imponibile

BARI, 18. — La prima giornata di lotta dei lavoratori agricoli della provincia di Bari — per la emissione del decreto prefettizio sull'imponibile di mano d'opera, migliorato specialmente nelle tabelle ettario cultura, per la definizione di un accordo sindacale patrocinato dagli organi del governo per un'imponibile straordinario per la bonifica e trasformazione, con l'aumento salariale — è stata caratterizzata da una grave provocazione. Gli agrari, facendo fiesse alla decisione già presa e servendosi anche della organizzazione bonomiana, hanno inscenato manifestazioni di piazza contro l'imponibile di mano d'opera nei comuni di Conversano, San Michele, Grottole e Grottole. Migliaia di braccianti e salariati agricoli, che nel rivendicare la difesa del posto di lavoro, hanno avanzato pretese per colpire la grande proprietà, hanno manifestato in questi tutti i centri della provincia di Bari. An'Andria, circa mille braccianti già ieri sera e nella giornata di oggi, hanno manifestato per le strade. A Minervino, oltre ottocento lavoratori della terra hanno inscenato una grande manifestazione di piazza a S. Eranza, un uguale imponente manifestazione di protesta ha avuto luogo a Brindisi, dove si sono sfilati per le vie del paese. A Cassano, Gravina, Toritto, Altamura, ed in altri centri, è stato sviluppato con grande vivacità il movimento di lotta. A Cerignola si sono svolte manifestazioni di protesta nei comuni di Conversano, San Michele, Grottole e Grottole. Migliaia di braccianti e salariati agricoli, che nel rivendicare la difesa del posto di lavoro, hanno avanzato pretese per colpire la grande proprietà, hanno manifestato in questi tutti i centri della provincia di Bari. An'Andria, circa mille braccianti già ieri sera e nella giornata di oggi, hanno manifestato per le strade. A Minervino, oltre ottocento lavoratori della terra hanno inscenato una grande manifestazione di piazza a S. Eranza, un uguale imponente manifestazione di protesta ha avuto luogo a Brindisi, dove si sono sfilati per le vie del paese. A Cassano, Gravina, Toritto, Altamura, ed in altri centri, è stato sviluppato con grande vivacità il movimento di lotta. A Cerignola si sono svolte manifestazioni di protesta nei comuni di Conversano, San Michele, Grottole e Grottole.

La relazione di Borghi al Consiglio della Federmezzadri

FIRENZE, 18. — Si è riunito oggi il Consiglio nazionale della Federmezzadri per tracciare un bilancio delle grandi lotte e migliaia di lavoratori della terra hanno condotto durante il periodo estivo. Ha tenuto la relazione introduttiva il segretario nazionale, Ettore Borghi. Egli ha iniziato esprimendo un giudizio positivo sulle grandi battaglie che hanno tenuto mobilitato il fronte contadino per lunghi mesi. Infatti l'azione rivendicativa è stata condotta di comune accordo con la UIL e sono state smascherate le posizioni ambigue e rinecianti della CISL. Si è avuta una larga partecipazione alle varie iniziative e sono state sperimentate nuove forme di lotta che hanno dato lustrosi risultati. Borghi ha denunciato l'azione di rappresentanza svolta dalle forze padronali e gli interventi della polizia che però non sono riusciti a scalfire il fronte unitario dei lavoratori. Il segretario della Federmezzadri ha quindi annunciato la prossima convocazione di un congresso nazionale che avrà come temi principali la difesa della libertà sindacale e del diritto di sciopero ai mezzadri e coloni, e la polarizzazione e sollecita approvazione della legge di riforma contrattuale. A questo congresso saranno invitati giuristi, personalità parlamentari. Sul piano rivendicativo, Borghi ha ribadito le note richieste di carattere provinciale favorendo la ripresa delle trattative. A questo congresso sarà invitato il segretario provinciale dell'azienda.

Un telegramma della CGIL per la Lancia

La Segreteria nazionale della CGIL ha inviato al Ministro del Lavoro un telegramma di condoglianza. La Segreteria della CGIL, con riferimento allo stato della vertenza di licenziamento alla Lancia di Torino ed alla difesa della libertà sindacale, ha invitato le organizzazioni a favore della ripresa delle trattative. A questo congresso sarà invitato il segretario provinciale dell'azienda.

Un telegramma è stato inviato, al termine della riunione delle segreterie delle Federazioni, a Vigorelli - I lavoratori saranno costretti a riprendere la lotta?

Le segreterie delle Federazioni hanno deciso di tornare a riunirsi al più presto per un'ulteriore esame della situazione.

La relazione di Borghi al Consiglio della Federmezzadri

FIRENZE, 18. — Si è riunito oggi il Consiglio nazionale della Federmezzadri per tracciare un bilancio delle grandi lotte e migliaia di lavoratori della terra hanno condotto durante il periodo estivo. Ha tenuto la relazione introduttiva il segretario nazionale, Ettore Borghi. Egli ha iniziato esprimendo un giudizio positivo sulle grandi battaglie che hanno tenuto mobilitato il fronte contadino per lunghi mesi. Infatti l'azione rivendicativa è stata condotta di comune accordo con la UIL e sono state smascherate le posizioni ambigue e rinecianti della CISL. Si è avuta una larga partecipazione alle varie iniziative e sono state sperimentate nuove forme di lotta che hanno dato lustrosi risultati. Borghi ha denunciato l'azione di rappresentanza svolta dalle forze padronali e gli interventi della polizia che però non sono riusciti a scalfire il fronte unitario dei lavoratori. Il segretario della Federmezzadri ha quindi annunciato la prossima convocazione di un congresso nazionale che avrà come temi principali la difesa della libertà sindacale e del diritto di sciopero ai mezzadri e coloni, e la polarizzazione e sollecita approvazione della legge di riforma contrattuale. A questo congresso saranno invitati giuristi, personalità parlamentari. Sul piano rivendicativo, Borghi ha ribadito le note richieste di carattere provinciale favorendo la ripresa delle trattative. A questo congresso sarà invitato il segretario provinciale dell'azienda.

Un telegramma della CGIL per la Lancia

La Segreteria nazionale della CGIL ha inviato al Ministro del Lavoro un telegramma di condoglianza. La Segreteria della CGIL, con riferimento allo stato della vertenza di licenziamento alla Lancia di Torino ed alla difesa della libertà sindacale, ha invitato le organizzazioni a favore della ripresa delle trattative. A questo congresso sarà invitato il segretario provinciale dell'azienda.

Un telegramma è stato inviato, al termine della riunione delle segreterie delle Federazioni, a Vigorelli - I lavoratori saranno costretti a riprendere la lotta?

Le segreterie delle Federazioni hanno deciso di tornare a riunirsi al più presto per un'ulteriore esame della situazione.

Un telegramma della CGIL per la Lancia

La Segreteria nazionale della CGIL ha inviato al Ministro del Lavoro un telegramma di condoglianza. La Segreteria della CGIL, con riferimento allo stato della vertenza di licenziamento alla Lancia di Torino ed alla difesa della libertà sindacale, ha invitato le organizzazioni a favore della ripresa delle trattative. A questo congresso sarà invitato il segretario provinciale dell'azienda.

Un telegramma è stato inviato, al termine della riunione delle segreterie delle Federazioni, a Vigorelli - I lavoratori saranno costretti a riprendere la lotta?

Le segreterie delle Federazioni hanno deciso di tornare a riunirsi al più presto per un'ulteriore esame della situazione.

Un telegramma è stato inviato, al termine della riunione delle segreterie delle Federazioni, a Vigorelli - I lavoratori saranno costretti a riprendere la lotta?

Le segreterie delle Federazioni hanno deciso di tornare a riunirsi al più presto per un'ulteriore esame della situazione.

Un telegramma è stato inviato, al termine della riunione delle segreterie delle Federazioni, a Vigorelli - I lavoratori saranno costretti a riprendere la lotta?

Le segreterie delle Federazioni hanno deciso di tornare a riunirsi al più presto per un'ulteriore esame della situazione.

Un telegramma è stato inviato, al termine della riunione delle segreterie delle Federazioni, a Vigorelli - I lavoratori saranno costretti a riprendere la lotta?

Le segreterie delle Federazioni hanno deciso di tornare a riunirsi al più presto per un'ulteriore esame della situazione.

Un telegramma è stato inviato, al termine della riunione delle segreterie delle Federazioni, a Vigorelli - I lavoratori saranno costretti a riprendere la lotta?

Le segreterie delle Federazioni hanno deciso di tornare a riunirsi al più presto per un'ulteriore esame della situazione.